

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00023160	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA	47	LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (n. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: ~~Sopr. Arch. Roma~~ (Museo  
Naz. Romano)

INV. 277504

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, P.150 I SO mm.115 - 70

DATI DI SCAVO: scavo Sopr. Arch. Roma  
(o altra acquisizione) 1976

INV. DI SCAVO: G. 515

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante  
cesoie

MISURE: h. da cm.3,1 a cm.2

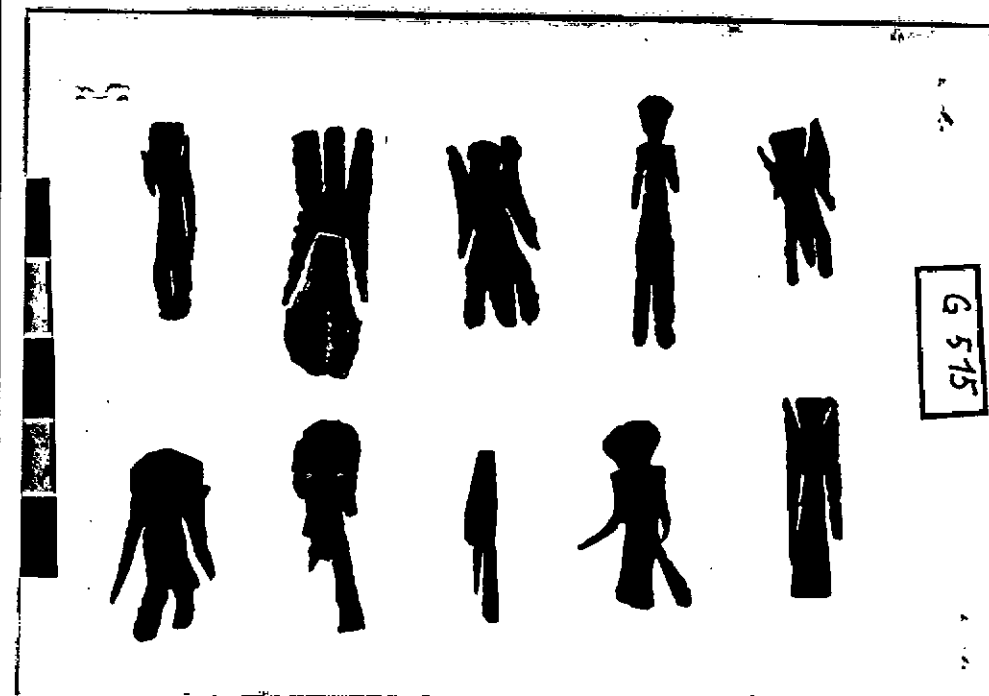
STATO DI CONSERVAZIONE: buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 100022-23

DESCRIZIONE: Figurine miniaturistiche di lamina bron-  
zea ottenute a ritaglio mediante cesoie.

Il gruppo costituito da sei figurine maschili di  
cui due frammentarie e quattro femminili, alte da  
cm.3,1 a cm.2, presenta nel complesso la medesima  
sagoma: la testa ha forme variabili rettangolare,  
poligonale e circolare; le braccia in cinque ca-  
si, tre maschili e due femminili, sono vagamente  
somiglianti ad ali per il loro prolungamento al  
di sopra della linea non indicata delle spalle  
oppure sono distese lungo il corpo. ./.

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi  
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inediti

FOTOGRAFIE: n.1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Eliza Leone*

DATA: *20 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO**

ALLEGATI: **2**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00023160

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA-ROMA

INV. 277504

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Le gambe delle figurine femminili sono divise, ma accostate o sono appena segnate da una incisione, quelle delle maschili sono allargate con il sesso, di forma triangolare o rettangolare, pendente o leggermente rialzato.

Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo "Campidoglio" (cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107-108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa o a sbalzo, datato sulla base dei ritrovamenti delle stipi votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Onobono, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 a.C..  
Per quanto concerne il loro significato cfr. scheda.